

Parma

Il sostegno di Colser: prodotti per l'igiene nei pacchi Caritas

Donate alle famiglie oltre mille confezioni per la pulizia quotidiana della casa

» Un kit professionale per la pulizia della casa, composto da detergenti, disinfettanti, sgrassatori e panni in microfibra, che non servono solo a garantire l'igiene quotidiana, ma rappresentano un segnale di vicinanza a chi attraversa una fase di complessità.

Per avvicinarsi alle famiglie residenti sul territorio in difficoltà economica, soprattutto a causa della pandemia, Colser ha scelto di donare oltre 1.000 prodotti per la pulitura quotidiana della casa e lo ha fatto, ieri mattina, consegnando alla Caritas (nella sede di via Trento) il materiale che verrà distribuito. Perché se il Covid-19 ha costituito un problema sanitario epocale, ha contribuito all'aumento della povertà generalizzata e diffusa.

«Da tempo abbiamo questo rapporto di collaborazione con Caritas e ci sembrava più che doveroso partecipare alla donazione con questo piccolo gesto, che, però, è importante perché riguarda 200 famiglie che hanno necessità di essere sostenute non solo per i bisogni primari che riguar-



Pandemia

Con l'emergenza sanitaria, per alcuni, è diventato difficile affrontare anche spese di questo tipo.

dano i beni alimentari, ma anche per quelli che riguardano la gestione della vita quotidiana, come la pulizia della propria casa e degli spazi – ha dichiarato Tamara Jalkanou, responsabile comunicazione del gruppo Colser -. Con l'emergenza sanitaria, per alcuni, è diventato difficile affrontare anche spese di questo tipo e ci è sembrato giusto rispondere all'appello di Caritas, visto che ci occupiamo di servizi di sanificazione, che non facciamo solo per la grandi aziende ma, in questo caso, per la sostenibi-

lità sociale».

Per ogni prodotto da consegnare alle persone più in difficoltà, Colser ha preparato delle schede, in italiano e in inglese, affinché sia più semplice e in massima sicurezza l'utilizzo dei prodotti, che restano di tipo professionale. «Da quando è esplosa la pandemia è cambiata anche la composizione della borsa che diamo alle famiglie, che non è solo di tipo alimentare, ma che è integrata con prodotti igienici e dispositivi di protezione: si tratta di una salvaguardia necessaria e

non scontata – ha spiegato Maria Cecilia Scaffardi, direttrice della Caritas diocesana -. Pensando a quello di cui disponiamo solitamente noi, ci siamo messi nei panni delle famiglie che sono più in difficoltà e abbiamo iniziato a inserire nelle borse questi prodotti, che però hanno un costo. La collaborazione di Colser, che non è iniziata ora, visto che ci ha già regalato sanificazioni nelle nostre strutture e ha contribuito ad altri progetti, ci permetterà di sostenere direttamente le famiglie e di passare attraverso le Caritas parrocchiali, grazie alla rete che abbiamo creato e che stiamo rafforzando».

Per Scaffardi, il gesto del gruppo contribuisce a una serie di azioni virtuose che, soprattutto in periodo pandemico, rappresentano una forma di solidarietà, che «contagia» positivamente: «Questi gesti sono una boccata d'ossigeno concreta e un segno di speranza, perché ci fanno sentire meno soli e tutti sulla stessa barca. Solo insieme ne possiamo uscire».

Giovanna Pavesi